

SALONE BIELLESE A MILANO

Filo, risposte positive aspettando la ripresa

■ La 43ª edizione di Filo si è chiusa ieri sera in un clima positivo. Fin dall'inizio si era registrata un'atmosfera di soddisfazione per la presenza di visitatori molto qualificati e con un reale interesse per le collezioni di filati proposte dalle aziende. Positivo anche



Visitatori a Filo per verificare le nuove tendenze (a sinistra) e il convegno che ha inaugurato il salone dei filatori alle Stelline di Milano (a destra).

il clima dia rinnovata (e concreta) attenzione al tessile da parte delle istituzioni, come ha sottolineato Marilena Bolli, presidente dell'Unione Industriale Biellese, nell'aprire il dibattito al convegno inaugurale. Attenzione confermata da Roberto Luongo, direttore generale di Ice-Agenzia: «Filo è una rassegna che mostra al mondo l'eccellenza italiana nei filati e per questo ha un ruolo ben preciso nel Piano straordinario per il made in Italy, grazie al quale porteremo questa rassegna a Milano Unica Cina a Shanghai nel prossimo ottobre».

Marilena Bolli si è anche soffermata sui dati congiunturali che «indicano per il 2015 condizioni favorevoli alla ripresa», affermando che «ome imprenditori crediamo che si possa parlare di una vera crescita solo a partire da un più 2 per cento, un obiettivo realizzabile se tutte le manovre annunciate saranno approvate, consentendo alle aziende di investire in innovazione e in formazione degli addetti».

Paolo Monfermoso, responsabile di Filo, ha

invece tracciato il bilancio dei due giorni di fiera: «Siamo soddisfatti dell'andamento di questa edizione, che si chiude con un saldo positivo sotto il profilo di espositori e visitatori. La qualità dei buyers arrivati in fiera per questa edizione è stata particolarmente alta, grazie anche alla collaborazione con Ice-Agenzia. È stato così possibile promuo-

vere il lavoro delle aziende espositrici, che hanno proposto filati caratterizzati da quella qualità e innovazione che nasce dal patrimonio di savoir-faire delle imprese tessili italiane ed europee. Una ricchezza che il mondo apprezza e che cercheremo di far conoscere meglio anche sui mercati del Far East in autunno a Shanghai».

Milano Unica Cina

LE INDUSTRIE BIELLESI PRESENTI A SHANGAI

Si conclude oggi a Shanghai la settima edizione di Milano Unica Cina, alla quale hanno partecipato 104 aziende del top di gamma tessile-accessori Made in Italy. L'edizione di marzo 2014 era stata visitata da 3.400 clienti selezionati provenienti dall'intero Far East e da mercati limitrofi come India, Giappone e Australia, ma pure da Russia, Stati Uniti e Paesi Scandinavi. Nel 2014 le esportazioni di tessuti italiani verso Cina e Hong Kong sono risultate le seconde per importanza dopo la Germania. All'appuntamento cinese hanno partecipato le imprese biellesi: Luigi Botto, Botto Giuseppe, Fratelli Ceruti, Drago, Egidio Ferla, Guabello, Lane Bugella, Ma.Albi, Maglificio Maggia, Marlane, Manifattura Etichette Tessute, Fratelli Ormezzano, Piacenza, Lanificio di Pray, Reda, Alfredo Rodina, Lanificio di Sordevolo, Lanificio Subalpino, Tallia di Delfino, Tessilstrona, Tessitura di Quaregna, Vitale Barberis Canonico, Ermenegildo Zegna e Zignone.